

## **Allegato I**

### **INTERVENTI MIGLIORATIVI PREVISTI PER LA RIDUZIONE E/O L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI CONSEGUENTI ALLE ATTIVITÀ DEI SOGGETTI DIVERSI AUTORIZZATI DAL COMUNE AD ACCEDERE NELLE STRUTTURE.**

Nell'ambito delle collaborazioni intraprese dal Comune con le associazioni ed altri Enti che svolgono attività di supporto socio assistenziale sul territorio viene prevista la possibilità di accedere ed operare negli edifici in cui l'appaltatore svolgerà i servizi di assistenza diretta agli ospiti, di ristorazione, di pulizia, di lavanderia ed altri servizi ausiliari nelle strutture residenziali per anziani e nelle strutture residenziali e diurne per disabili.

Nello svolgimento delle predette attività viene consentito a tali soggetti di utilizzare e/o frequentare ambienti ed attrezzature di proprietà del Comune.

Tali attività, quando si svolgono entro le strutture in cui svolgono le attività affidate in appalto, devono avvenire in osservanza alle vigenti disposizioni di legge riguardanti la sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro e prestando particolare attenzione alla sicurezza, salute e dignità degli ospiti della struttura. Si tratta sinteticamente di attività di trasporto disabili e anziani, di sostegno ed accompagnamento personale, di ausilio alla mobilità ecc.

Pur non essendo affidate in appalto di servizio il Comune di Trieste, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del Dlgs. 81/08, prevede una forma di coordinamento e di vigilanza sulle modalità di esecuzione di queste attività (qui seguito denominate "attività svolte da altri soggetti") e quelle dell'appaltatore (qui di seguito denominato "affidatario") a cui sono stati affidati i servizi di assistenza diretta agli ospiti, di ristorazione, di pulizia, di lavanderia ed altri servizi ausiliari nelle strutture residenziali per anziani e nelle strutture residenziali e diurne per disabili (qui di seguito denominate "strutture") gestite dal Comune di Trieste.

Il Comune vigila affinché che le attività svolte da altri soggetti e l'affidatario collaborino affinché i rischi legati alla compresenza di attività svolte dal loro personale, dal personale del Comune di Trieste (qui di seguito denominato "Comune") e da personale di enti, imprese, siano eliminati o ridotti mediante adozione di opportuni interventi migliorativi, concordati fra le parti.

Le attività svolte da altri soggetti riceveranno, a cura del Comune, un foglio di notizie in sintesi nel quale verranno evidenziate le modalità di accesso e di svolgimento delle attività nell'ambito delle strutture. Gli altri soggetti restituiranno firmata una copia da conservarsi agli atti da parte dell'affidatario per avvenuta informazione.

Copia di tale documento sarà messo a disposizione del personale degli Enti fornitori di servizi da parte del personale di sorveglianza agli accessi delle strutture. Se ritenuto necessario dall'affidatario o dal Comune il personale degli altri soggetti sarà accompagnato al luogo in cui verranno eseguiti le attività da loro svolte.

Al fine di rendere sempre riconoscibile il personale delle attività svolte da altri soggetti, il Comune dispone che gli stessi siano identificabili mediante l'esposizione di un cartellino (munito di foto e generalità del lavoratore e indicazione dell'associazione di appartenenza). Tale disposizione è generale e riguarda tutti i soggetti che a vario titolo sono autorizzati all'accesso nelle strutture.

Le attività svolte da altri soggetti sono pertanto autorizzate dal Comune ad accedere nelle strutture per il tempo necessario all'effettuazione delle attività concordate che, se necessario, sarà indicativamente precedentemente comunicato all'affidatario ed al Comune di Trieste al fine di verificare eventuali incompatibilità.

È fatto obbligo alle attività svolte da altri soggetti di fornire un numero di telefono a cui rivolgere le comunicazioni urgenti. I dipendenti delle attività svolte da altri soggetti hanno l'obbligo di mantenere il decoro nel vestiario utilizzato e di non intralciare in alcun modo le attività che si svolgono in struttura.

Il personale delle attività svolte da altri soggetti deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti, prendere visione ed

attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque in caso di emergenza il personale delle attività svolte da altri soggetti deve seguire le indicazioni anche verbali del personale dell'affidatario e del Comune.

Tutte le attività concordate vengono effettuate mediante esclusivo utilizzo di personale dipendente dalle attività svolte da altri soggetti e con uso di propri veicoli, attrezzature, materiali e quant'altro ritenuto necessario a tale scopo. Pertanto è fatto divieto al personale dell'affidatario e del Comune di Trieste di intervenire in qualsiasi modo o forma nell'esecuzione delle predette attività né è concesso alle attività svolte da altri soggetti di chiedere loro alcunché. L'uso eventuale di ambienti e di attrezzature è oggetto di accordo preventivo con il Comune di Trieste che ne informa per iscritto l'affidatario e ne dà comunque comunicazione in riunione di coordinamento.

Le attività svolte da altri soggetti stabiliscono congiuntamente al Comune di Trieste, all'affidatario e alle altre realtà lavorative che operano in struttura (quando occupano spazi ed ambienti in uso esclusivo e separato dall'affidatario) le modalità di accesso dei propri dipendenti alle zone soggette alle attività concordate, fermo restando il divieto per questi ultimi di entrare in locali ad accesso riservato o condizionato o a zone diverse da quelle interessate alle predette attività se non specificatamente autorizzati.

Il Comune dispone la trasmissione di detta comunicazione a tutti gli interessati.

I dipendenti delle attività svolte da altri soggetti non hanno inoltre titolo per intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune, dell'affidatario e di terzi operanti nelle strutture, ed è fatto loro divieto di utilizzare macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie che non siano di loro proprietà, salvo eventuali utilizzi che sono stati autorizzati dal Comune. Pertanto le attività svolte da altri soggetti hanno l'obbligo di identificare con marchiatura leggibile i propri macchinari, attrezzature, veicoli. Le attività svolte da altri soggetti devono impiegare macchine ed attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore. Pertanto qualsiasi segnalazione inerente eventuali difformità in tal senso deve essere comunicata dall'affidatario al Comune di Trieste.

Le modalità di deposito temporaneo nelle strutture delle attrezzature da utilizzarsi per le attività concordate devono essere preventivamente concordate nelle zone appositamente indicate nell'autorizzazione. Nel corso delle attività concordate il Comune obbliga le attività svolte da altri soggetti ad utilizzare le prese di alimentazione elettrica preventivamente concordate evitando per quanto possibile, la presenza di prolunghe a terra. Il Comune vieta l'alimentazione congiunta delle attrezzature delle attività svolte da altri soggetti con altre già presenti mediante utilizzo di multiprese, riduzioni, prese multiple. Se si rendesse necessario l'uso di prolunghe le attività svolte da altri soggetti hanno l'obbligo di posizionarle in modo da escludere il rischio di inciampo e/o schiacciamento dei cavi e di segnalare e/o utilizzare appropriate protezioni in caso di attraversamento di zone di transito pedonale e veicolare. Il Comune ha vietato comunque l'utilizzo incontrollato dell'impianto elettrico della struttura. In caso di necessità si dovranno concordare con il referente di struttura e con il Comune di Trieste ulteriori punti di alimentazione al fine di evitare sovraccarichi e malfunzionamenti all'impianto stesso.

Il Comune vieta al personale delle attività svolte da altri soggetti l'effettuazione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di competenza specifica e che potrebbero compromettere la sicurezza della struttura, dei lavoratori presenti e degli ospiti. Nel caso in cui, durante l'esecuzione delle attività concordate svolte da altri soggetti questi rilevassero nella struttura eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza, hanno l'obbligo di segnalare immediatamente tale fatto all'affidatario ed al Comune di Trieste, adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli.

L'affidatario e/o gli altri soggetti relazionano al Comune per iscritto tutti gli episodi che, a causa di problemi legati a problemi di erogazione del servizio da parte di attività svolte da altri soggetti,

abbiano causato una disfunzione del servizio, un incidente, un infortunio ad un lavoratore o lesioni ad un ospite.

Al fine di rendere sempre riconoscibile il personale delle attività svolte da altri soggetti, il Comune dispone che lo stesso sia identificabile mediante l'esposizione di un cartellino. Tale disposizione è generale e riguarda tutti i soggetti che a vario titolo sono autorizzati all'accesso nelle strutture.

Al fine di trasmettere il maggior numero di informazioni il Comune si impegna a trasmettere all'affidatario qualsiasi ulteriore documentazione utile relativa a convenzioni, accordi ecc. con gli altri soggetti, se utile al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle attività svolte nelle strutture.

# Elenco firmatari

*ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI*

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: AMBRA DE CANDIDO*

*CODICE FISCALE: \*\*\*\*\**

*DATA FIRMA: 27/04/2023 09:06:30*